

LE ENTRATE

■ *I fattori di rilievo riguardanti le entrate al 31 dicembre 2021 possono essere così sintetizzati:*

- * la "**capacità di accertamento**"¹ dall'inizio dell'esercizio ha raggiunto il 79% del totale degli stanziamenti (13.750,8 milioni), con un incremento di 9 punti percentuali rispetto a quella del trimestre precedente per effetto della registrazione di accertamenti per 2.861,7 milioni (al netto dell'avanzo di amministrazione l'indice raggiunge il 81,5%). Rispetto allo stesso trimestre dell'esercizio 2020 tale capacità risulta incrementata di 6 punti percentuali;
- * la "**capacità di riscossione**" dall'inizio dell'esercizio ha raggiunto l'89% del totale degli accertamenti (10.909,3 milioni) con un incremento di 17 punti percentuali rispetto a quella del trimestre precedente per effetto della registrazione di reversali per 3.856,9 milioni. Rispetto allo stesso trimestre dell'esercizio 2020 tale capacità risulta incrementata di 2 punti percentuali;
- * la "**capacità di smaltimento dei residui attivi**" dall'inizio dell'esercizio ha raggiunto il 36% del totale dei residui attivi assestati (3.112,5 milioni) con un incremento di 22 punti percentuali rispetto a quella del trimestre precedente per effetto della registrazione di reversali per 708,2 milioni. Rispetto allo stesso trimestre dell'esercizio 2020 tale capacità risulta ridotta di 13 punti percentuali;
- * dal punto di vista della **provenienza delle risorse** le entrate regionali registrano una capacità di accertamento dell'88%, una capacità di riscossione del 91% e una capacità di smaltimento dei residui attivi del 41%. Le entrate statali registrano una capacità di accertamento dell'85%, una capacità di riscossione dell'85% e una capacità di smaltimento dei residui attivi del 19%. Le entrate comunitarie registrano una capacità di accertamento dell'111%, una capacità di riscossione del 37% e una capacità di smaltimento dei residui attivi del 75%.
- * per le **entrate tributarie** si segnala una capacità di accertamento complessiva del 98%, con l'addizionale regionale IRPEF – non sanità che raggiunge il 114%, , le compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art. 16 bis DL 95/2012 che raggiungono il 101% e la compartecipazione IVA che raggiunge il 100%.

¹ I dati finanziari si riferiscono alle varie tipologie di entrata (avanzo, pura e reimputazioni).